



Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO

REGOLAMENTO PER I LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Approvato con deliberazione C.C. n. 51 del 02/04/2015

IN VIGORE DAL 02/04/2015

SOMMARIO

TITOLO 1°

PARTE PRIMA

Articolo 01 – Oggetto del regolamento

PARTE SECONDA

LAVORI IN ECONOMIA

Articolo 02 – Tipologie di lavori

Articolo 03 – Modalità di esecuzione e aggiudicazione

Articolo 04 – Lavori d'urgenza

Articolo 05 – Contratti aperti

Articolo 06 – Perizia suppletiva per maggiori spese

Articolo 07 – Competenze – responsabilità delle procedure

Articolo 08 – Contabilizzazione e liquidazione dei lavori in amministrazione diretta

Articolo 09 – Contabilizzazione e liquidazione dei lavori per cottimo

Articolo 10 – Stipulazione del contratto e garanzie

Articolo 11 – Revisione dei prezzi

TITOLO 1°

PARTE TERZA

FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Articolo 12 – Limiti di importo

Articolo 13 – Casi particolari

Articolo 14 – Competenze - responsabilità delle procedure

Articolo 15 – Modalità d'acquisizione

Articolo 16 – Procedure

Articolo 17 – Criteri di scelta del contraente e aggiudicazione

Articolo 18 – Mercato elettronico e uso degli strumenti elettronici

TITOLO 2°
DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 19 – Centrale di Committenza Unica

Articolo 20 – Cauzione provvisoria- definitiva

Articolo 21 – Modifica dell'importo contrattuale

Articolo 22 – Verifica delle prestazioni

Articolo 23 – Inadempimenti e penalità

Articolo 24 – Contratto

Articolo 25 – Esito/Comunicazioni/Pubblicazione

Articolo 26 – Inosservanza delle disposizioni del regolamento - Effetti

Articolo 27 – Abrogazione di norme – Entrata in vigore

REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

- art.125 D.Lgs. n.163/2006 - D.P.R. 207/2010 ss.mm.ii -
(*approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 02/04/2015*)

TITOLO 1°

PARTE PRIMA

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

1. I lavori in economia sono ammessi in via generale fino all'importo di Euro 100.000,00 (I.V.A. esclusa) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici) e s.m.i. e degli artt. 173 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.
2. Le forniture di beni e servizi, elencati nella Tabella allegata, ai sensi del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, artt. 125 e 253, comma 22 e altri connessi, sono ammessi in via generale, comprensivo di eventuale rinnovo/proroga espressamente previsto, fino all'importo di Euro 75.000,00 (I.V.A. esclusa) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici) e s.m. i.;
3. Nessun lavoro di importo superiore, a quelli stabiliti dai commi 1 e 2, può essere diviso in più affidamenti per ricondurne l'esecuzione alle presenti norme.
4. Non sono considerate suddivisioni artificiose i frazionamenti di interventi individuati distintamente nel piano annuale delle opere pubbliche, nel programma degli investimenti o nel piano esecutivo di gestione, per ciascuna area o servizio dell'Amministrazione, nonché quelle derivanti da oggettivi motivi tecnici individuati e motivati dal responsabile del procedimento.

PARTE SECONDA

LAVORI IN ECONOMIA

Articolo 2 – Tipologie di lavori

1. lavori eseguibili in economia riguardano le seguenti categorie generali:
 - a. manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con procedure aperte o ristrette;
 - b. manutenzione di opere o impianti;
 - c. interventi non programmabili in materia di sicurezza;
 - d. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
 - e. lavori necessari per la compilazione di progetti;
 - f. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione dei contratti o in danno all'appaltatore inadempiente, quando vi sia la necessità e l'urgenza di completare i lavori.

2. Nell'ambito delle categorie generali di cui all'art. 125, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, intendendosi per manutenzione di cui ai punti a) e b) del citato articolo gli interventi di natura ordinaria e straordinaria, sono eseguibili in economia le seguenti tipologie di lavoro:

a) stradali, che a titolo esemplificativo si individuano in:

1. riparazioni urgenti di danni dovuti ad intemperie, gelate, nevicata, frane;
2. corrosioni, usura, rovina di manufatti, buche, crepe, ecc., nei limiti di quanto strettamente necessario;
3. manutenzioni, riparazioni, adattamenti della sede stradale, comprese le pertinenze, banchine, marciapiedi, aree di sosta e parcheggi, fossi, ecc.;
4. rifacimento dei manti di usura e loro manutenzione;
5. segnaletica stradale, verticale e orizzontale, guard-rail e relativa manutenzione;
6. interventi all'illuminazione stradale, inserimento nuovi punti luminosi, spostamento pali, punti luce, ecc.;
7. interventi urgenti di potatura alberi;
8. manutenzione del verde annuale o pluriennale, potature, scature, concimazioni;
9. manutenzioni, riparazioni, adattamenti della sede dei percorsi escursionistici pedonali e ciclabili, comprese le pertinenze, le aree di sosta e i parcheggi, ivi compresa la segnaletica.

b) edili, che a titolo esemplificativo si individuano nei seguenti interventi su immobili comunali e relative pertinenze e immobili in uso all'Amministrazione Comunale:

1. riparazioni urgenti per guasti, allagamenti, cedimenti, crolli, restauri, nei limiti di quanto strettamente necessario;
2. opere edili o affini rivolte al mantenimento, ripristino e consolidamento degli immobili, comprese le recinzioni;
3. sistemazioni delle aree esterne degli edifici comprese le opere del verde;
4. interventi necessari per aprire nuove utenze;
5. realizzazione e/o manutenzione, nonché adeguamento alle normative vigenti, di impianti tecnologici di qualsiasi natura ed opere accessorie;
6. riparazione e sostituzione di infissi esterni ed interni di qualsiasi materiale ed opere accessorie, compresi portoni, vetrate, cancelli, serrande, basculanti, automatismi di impianti idraulici, serbatoi di accumulo, acqua ed autoclavi, interventi per il miglioramento dei luoghi di lavoro e per la sicurezza dei fabbricati comunali o in uso all'amministrazione comunale.

c) di difesa del suolo, che a titolo esemplificativo si individuano nei seguenti interventi:

1. sistemazione di sponde dissestate;
2. sistemazione e protezione spondale, intesa come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosione spondale, sostituzione di gabbionate o di difese artificiali collabenti e loro adeguamento funzionale;
3. eliminazione di detrattori ambientali;

4. ripristino versanti in erosione prospicienti corsi d'acqua mediante sistemazione con interventi di ingegneria naturalistica, ripristino e realizzazione di nuove reti di drenaggio superficiale, chiusura delle fessure di taglio, opere di sostegno a scala locale (terre rinforzate, muri cellulari vivi, gabbionate);
5. manutenzione e adeguamento funzionale arginature e accessori, intesa come sfalcio e taglio di vegetazione riparia, ripresa di frane e scoscendimenti, ricarica di sommità arginali, conservazione e ripristino paramento, ringrossi;
6. costituzione di transetti vegetazionali;
7. rimodellazione di versanti e regimazione del reticolo superficiale;
8. opere di sostegno a scala locale (terre rinforzate, muri cellulari vivi, gabbionate) connesse al rimodellamento dei versanti; ed inoltre le tipologie di opere di seguito elencate:
9. le opere non programmabili per la difesa dalle calamità e le opere che si rendono necessarie, in conseguenza di un evento calamitoso, per mettere in sicurezza il territorio comunale e ripristinare l'agibilità delle infrastrutture pubbliche;
10. la manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale e loro pertinenze;
11. la manutenzione, l'adattamento e la riparazione di locali, con i relativi impianti, presi in affitto ad uso degli uffici dell'Amministrazione comunale, nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese siano a carico del locatario;
12. la manutenzione e lo spurgo delle fognature, delle centrali di trattamento o di sollevamento, e dei bagni pubblici;
13. la manutenzione di tutti i tipi di impianti presenti nei fabbricati comunali e loro pertinenze e negli spazi pubblici in genere;
14. la manutenzione dei giardini, viali, passeggi, piazze pubbliche e impianti sportivi;
15. la manutenzione dei cimiteri;
16. i puntellamenti e le demolizioni di fabbricati o manufatti pericolanti;
17. lavori da eseguirsi d'ufficio a carico di appaltatori negligenti o quelli da eseguirsi nei casi di risoluzione del contratto;
18. i lavori necessari per la compilazione dei progetti di opere pubbliche;
19. i lavori da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;
20. i lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze del Sindaco;
21. altri lavori di manutenzione non indicati nelle voci precedenti quando l'importo non sia superiore a Euro 100.000,00 iva esclusa.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione e aggiudicazione

1. Le procedure per l'esecuzione di lavori in economia si possono eseguire nelle seguenti forme:
 - a) in amministrazione diretta
 - b) per cottimo fiduciario.
2. Quando viene scelta la forma di esecuzione in amministrazione diretta, il Responsabile del Procedimento organizza ed esegue, con il personale dipendente dell'Amministrazione o con personale eventualmente assunto, i lavori individuati disponendo l'acquisto dei materiali e il noleggio dei mezzi eventualmente necessari.

3. I lavori da eseguirsi in amministrazione diretta sono ammessi fino ad una spesa complessiva inferiore ad Euro 25.000,00 iva esclusa.
4. E' consentito l'affidamento diretto per lavori in economia fino ad un importo inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa nel rispetto dei principi di cui al presente articolo. Per tale tipologia di lavori il responsabile del procedimento deve avere cura di ottenere condizioni vantaggiose per l'Amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e può prescindere dalle complete indicazioni di cui al successivo comma 11, in relazione alla natura ed all'entità dell'intervento.
5. L'affidamento mediante cottimo fiduciario di lavori in economia di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 e fino ad Euro 100.000,00 iva esclusa, sono attratti nella competenza della Centrale di Committenza Unica (CUC) ai sensi del successivo art.19, avviene previa consultazione di almeno cinque operatori, se sussistono in tal numero soggetti idonei. Quando si sceglie la forma di esecuzione per cottimo, il responsabile del procedimento attiva l'affidamento, individuando almeno cinque imprese da invitare a gara informale, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.
6. Ai fini della semplificazione, economicità e tempestività del procedimento, la richiesta di preventivi-offerta /lettera di invito ed il relativo capitolato speciale / specifiche tecniche possono essere inviati per posta elettronica, con successiva telefonata o richiesta di inoltro di ricevuta e-mail di conferma del ricevimento dei documenti. La lettera di invito dovrà prevedere un termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 10 giorni dalla data di invio dell'invito. In caso di urgenza il termine può essere motivatamente ridotto.
7. Per l'aggiudicazione si applica il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara o il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
8. La procedura amministrativa per l'affidamento dei lavori a cottimo, è svolta nel rispetto dei principi di celerità e semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese interpellate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i previsti requisiti di ordine morale, economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo mediante le ordinarie procedure di affidamento. Si procederà al controllo delle dichiarazioni nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento (verifica del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi o certificazione SOA qualora richiesta dalla legge, D.U.R.C., verifiche antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente).
9. Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria, l'offerta aggiudicataria qualora risultasse anormalmente bassa.
10. Il Responsabile Unico del Procedimento procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte; il R.U.P. presiederà la seduta alla presenza di personale del Settore che provvederà alla stesura del verbale.
11. L'atto di approvazione dei lavori a cottimo deve indicare:
 - a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
 - b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;

- c) le condizioni di esecuzione: tali condizioni possono consistere anche per opere individuate come tipologia nell'elenco di cui al punto a) e quanto ai relativi prezzi all'elenco di cui al punto b), nell'esecuzione di singoli interventi di manutenzione, la cui prestazione è pattuita con riferimento ad un arco di tempo, interventi che sono definiti nel contenuto prestazionale ed esecutivo ma non predeterminati nel numero e nella localizzazione (contratti aperti);
- d) il termine di ultimazione dei lavori: tale termine nel caso di opere individuate nel contenuto prestazionale e nel prezzo, ma non nel numero (contratti aperti), potrà essere prorogato per consentire l'esecuzione di tutti gli interventi che rientrano nell'importo contrattuale;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto, mediante semplice denuncia del cottimista per inadempimento ai sensi dell'art 137 del codice dei contratti;
- g) le garanzie a carico dell'esecutore;
- h) i piani di sicurezza previsti dall'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, se predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Articolo 4 – Lavori d’urgenza

1. In tutti i casi in cui l’esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d’urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d’urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuoverlo.
2. Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico appositamente incaricato. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di una apposita perizia estimativa quale presupposto necessario per definire la spesa dei lavori da eseguirsi, per permettere la relativa copertura finanziaria e la formalizzazione dell’autorizzazione per l’esecuzione.
3. In circostanza di somma urgenza si procede ai sensi dell’art. 176 del D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 5 – Contratti aperti

1. Nel caso di contratti aperti di cui all’articolo 2, una volta stipulato il contratto in una delle forme previste dal regolamento dei contratti, le ordinazioni sono fatte volta per volta con le modalità stabilite dal singolo contratto o con semplice ordinazione che deve recare:
 - a) l'oggetto della singola ordinazione, nell’ambito del contratto aperto;
 - b) le caratteristiche tecniche e qualitative dell’ oggetto della singola ordinazione, eventualmente mediante rinvio ad altri atti della procedura;
 - c) il termine assegnato per l’attuazione della singola ordinazione;
 - d) ogni altro elemento previsto dalla lettera di invito che non sia già determinato contrattualmente.

2. Nel caso di contratti aperti stipulati per un importo inferiore ai limiti finanziari stabiliti dal presente regolamento, qualora prima della scadenza del termine contrattuale siano necessari interventi comunque riconducibili al contratto per tipologia, il responsabile di cui al successivo articolo 6 autorizza l'ulteriore spesa, previo accertamento della copertura finanziaria, per un importo che comunque non può essere superiore ad un quinto dell'importo contrattuale medesimo.
3. Gli ampliamenti contrattuali di cui al presente articolo non costituiscono perizia suppletiva.
4. Delle condizioni di cui al presente articolo con la precisazione che si tratta di un contratto aperto deve essere fatta esplicita menzione negli atti propedeutici all'affidamento.

Articolo 6 – Perizia suppletiva per maggiori spese

1. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori in economia, la somma impegnata si riveli insufficiente, il responsabile del procedimento potrà disporre una perizia suppletiva per finanziare la maggiore spesa occorrente.
2. Ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, l'importo contrattuale potrà variare in più o in meno entro il limite di un quinto dell'importo contrattuale medesimo e l'impresa è obbligata ad assoggettarvisi alle stesse condizioni.
3. In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata, nei limiti di Euro 100.000,00 (I.V.A. esclusa).

Articolo 7 – Competenze – responsabilità delle procedure

1. Per tutti i lavori, da eseguirsi in economia, rientranti nella competenza di un Settore secondo l'ordinamento dell'ente e le disposizioni del piano esecutivo di gestione, il Dirigente responsabile del Settore nomina uno o più responsabili del procedimento.
2. Il Dirigente del settore competente affida al personale in servizio nel settore stesso, abilitato a svolgere le relative funzioni, la direzione ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia. La direzione dei lavori può essere affidata al responsabile del procedimento di cui al comma 1.
3. Ai fini del presente regolamento per "Dirigente competente" si intende il dirigente incaricato della direzione del settore al quale, secondo le previsioni del piano esecutivo di gestione, fanno capo le responsabilità delle procedure di impegno della spesa per l'esecuzione dei lavori in economia.
4. Il Dirigente competente dispone, direttamente, con propria determinazione, previo accertamento della disponibilità dei fondi assegnati con il piano esecutivo di gestione, l'esecuzione in economia dei lavori, delle forniture e dei servizi, nei limiti e con le modalità stabiliti dal presente regolamento, fatta comunque salva la facoltà di delega di cui al regolamento comunale di organizzazione. Nel caso in cui il funzionario delegato sia stato anche nominato responsabile del procedimento, lo stesso adotterà i provvedimenti finali del procedimento di esecuzione in economia dei lavori, delle forniture e dei servizi.

Articolo 8 – Contabilizzazione e liquidazione dei lavori in amministrazione diretta

1. I lavori in amministrazione diretta sono contabilizzati e liquidati a cura del responsabile di cui all'articolo 6, o se nominato, dal direttore dei lavori, nel seguente modo:
 - a) per le forniture di materiali e per i noli previa verifica dei documenti di consegna, sulla base delle relative fatture fiscali, accompagnate dall'ordinativo della fornitura;
 - b) per la manodopera, previa verifica delle presenze rilevate, con pagamento mensile, unitamente al pagamento degli stipendi in via ordinaria.

Articolo 9 – Contabilizzazione e liquidazione dei lavori per cottimo

1. I lavori per cottimo sono contabilizzati e liquidati a cura del responsabile di cui all'articolo 6, o se nominato, dal direttore dei lavori, nel seguente modo:
 - a) sulla base di stati di avanzamento e di certificati di pagamento redatti ed emessi al raggiungimento di un importo eseguito, pari a quanto previsto nel capitolato d'oneri o nel contratto, ovvero periodicamente, in genere con cadenza bimestrale o con la cadenza prevista nel capitolato d'oneri o nel contratto;
 - b) sulla base dello stato finale, all'ultimazione dell'intervento, con liquidazione al collaudo o all'accertamento della regolare esecuzione.
2. I lavori per cottimo relativi alla manutenzione periodica oggetto di contratti aperti possono essere contabilizzati e liquidati sulla base di documenti di spesa contenuti o allegati alle singole ordinazioni, alla conclusione del singolo intervento oggetto dell'ordinazione medesima. E' sempre fatto salvo il collaudo o l'accertamento della regolare esecuzione fino a sei mesi successivi all'esaurimento del contratto.
3. Il conto finale e l'atto di accertamento della regolare esecuzione o l'atto di collaudo, devono essere corredati:
 - a) dai dati del preventivo e del contratto e le relative disponibilità finanziarie;
 - b) dalle eventuali perizie di variante o suppletive, verbali nuovi prezzi e ogni altro atto innovativo;
 - c) dagli atti di ampliamento dell'importo del contratto anche se non costituenti perizia;
 - d) dall'individuazione del soggetto esecutore;
 - e) dai verbali di sospensione e di ripresa;
 - f) dagli estremi delle assicurazioni degli operai impiegati;
 - g) dell'indicazione degli eventuali infortuni occorsi;
 - h) dei pagamenti già effettuati;
 - i) delle eventuali riserve dell'impresa;
 - l) di copia degli ordini di servizio e di ogni altro ordinativo emesso nel corso del contratto.

Articolo 10 – Stipulazione del contratto e garanzie

1. I contratti per l'esecuzione dei lavori in economia sono stipulati nel rispetto della prassi dell'Ente nelle forme previste dal regolamento dei contratti.
2. Salvo diverso provvedimento del R.U.P., si prescinde dalla richiesta della cauzione provvisoria e da quella relativa alla fideiussione a garanzia della rata di saldo.
3. Tenuto conto del limitato valore economico e salvo diverso provvedimento del R.U.P., fino all'importo inferiore a Euro 40.000,00 iva esclusa, si prescinde dalla richiesta della cauzione definitiva. Per importi contrattuali superiori ad Euro 40.000,00 le ditte esecutrici sono tenute a presentare una cauzione definitiva nelle forme e condizioni stabilite dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. Inoltre l'impresa affidataria è tenuta a presentare le altre garanzie e coperture assicurative per lavori pubblici previste dall'art. 129 del Codice dei contratti pubblici.
4. Tutte le eventuali spese contrattuali (bolli, imposta di registro, diritti di segreteria, ecc) sono a carico dell'impresa affidataria.

Articolo 11 – Revisione dei prezzi

1. E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, codice civile.
2. Al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori stabilito nel contratto, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

PARTE TERZA

FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Articolo 12 – Limiti di importo

1. Le procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi previsti nel presente regolamento sono consentite fino al limite stimato complessivo per tutto il rapporto contrattuale, comprensivo di eventuale rinnovo/prorogga espressamente previsto, fino all'importo di €. 75.000,00 (I.V.A. esclusa) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici) e s.m. i.;
2. Oltre tale importo si dovrà procedere con le ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi, applicando le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia, cui si fa comunque riferimento per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento.

Articolo 13 – Casi particolari

1. Il ricorso al sistema delle spese in economia, oltre ai casi di cui alla Tabella allegata, nei limiti previsti, è consentito anche nelle seguenti ipotesi:
 - a) Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - b) Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - c) Prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
 - d) Urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Art. 14 – Competenze - responsabilità delle procedure

1. Per tutte le forniture e i servizi, da eseguirsi in economia, rientranti nella competenza di un Settore secondo l'ordinamento dell'ente e le disposizioni del piano esecutivo di gestione, il Dirigente responsabile del Settore nomina uno o più responsabili del procedimento.
2. Il Dirigente del settore competente affida al personale in servizio nel settore stesso, abilitato a svolgere le relative funzioni, la direzione ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione delle forniture e dei servizi in economia. L'iter della procedura può essere affidata al responsabile del procedimento di cui al comma 1.
3. Ai fini del presente regolamento per "Dirigente competente" si intende il dirigente incaricato della direzione del settore al quale, secondo le previsioni del piano esecutivo di gestione, fanno capo le responsabilità delle procedure di impegno della spesa per l'esecuzione della fornitura e servizi in economia.
4. Il Dirigente competente dispone, direttamente, con propria determinazione, previo accertamento della disponibilità dei fondi assegnati con il piano esecutivo di gestione, l'esecuzione in economia delle forniture e dei servizi, nei limiti e con le modalità stabiliti dal presente regolamento, fatta comunque salva la facoltà di delega di cui al regolamento comunale di organizzazione. Nel caso in cui il funzionario delegato sia stato anche nominato responsabile del procedimento, lo stesso adotterà i provvedimenti finali del procedimento di esecuzione in economia delle forniture e dei servizi.

Articolo 15 – Modalità d'acquisizione

1. Le acquisizioni in economia disciplinate dal presente regolamento possono essere effettuate con i seguenti sistemi:
 - (a) amministrazione diretta: in cui le acquisizioni di beni o lo svolgimento dei servizi sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati o acquisiti e con personale proprio;
 - (b) cottimo fiduciario: in cui le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a persone o ad imprese.

Articolo 16 – Procedure

1. La determinazione a contrattare, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, deve richiamare il presente regolamento e deve contenere:
 - a) la causa e l'oggetto della fornitura o del servizio;
 - b) l'ammontare presunto della spesa ed i mezzi di bilancio per farvi fronte.
 - c) deve altresì approvare apposito capitolato, disciplinare e specifiche tecniche della prestazione, qualora necessario in relazione all'oggetto della fornitura/servizio e comunque per prestazioni pari o superiori ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) iva esclusa.
2. Per acquisizione di beni e servizi previsti nella parte corrente del bilancio di previsione annuale, la determinazione di impegno di spesa riporta anche i contenuti di cui al precedente punto 1).
3. La richiesta di preventivi-offerta (lettera d'invito) dovrà contenere quanto previsto all'art. 334 del D.P.R. n. 207/2010.
4. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità dei servizi e forniture, da eseguire nel corso di un determinato periodo di tempo, potranno richiedersi preventivi di spesa od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto e si potrà procedere a singole ordinazioni scritte, man mano che il fabbisogno si verifichi.
5. Ai fini della semplificazione, economicità e tempestività del procedimento la richiesta di preventivi-offerta (lettera di invito) ed il relativo capitolato, disciplinare, specifiche tecniche possono essere inviati per posta elettronica, con successiva telefonata o richiesta di inoltro di ricevuta e-mail di conferma del ricevimento dei documenti.
6. Per le prestazioni più semplici si potrà procedere prevedendo direttamente nella lettera di invito le condizioni d'onori.
7. Per l'acquisizione di servizi e forniture di importo pari e superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00) e fino ad Euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) iva esclusa, attratti nella competenza della Centrale di Committenza Unica (CUC) ai sensi del successivo art.19, l'affidamento avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, e conseguente consultazione di almeno cinque operatori se presenti sul mercato. Il Responsabile del procedimento potrà avvalersi di indagini di mercato per la scelta delle ditte da invitare.

8. Per acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) iva esclusa si potrà procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. In tale ipotesi i/preventivi/o-offerta potranno/potrà pervenire anche a mezzo di strumenti telematici.
9. Per l'acquisizione di servizi e forniture di importo pari ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) e fino all'importo inferiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00) iva esclusa si potrà procedere ai sensi dell'art.125 nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, e conseguente consultazione di almeno cinque operatori se presenti sul mercato. Il Responsabile del procedimento potrà avvalersi di indagini di mercato per la scelta delle ditte da invitare.
10. Nell'ipotesi di cui all'art. 13 lett. d), ovvero nei casi d'urgenza, si può procedere ad affidamento diretto: in questo caso le esigenze ivi previste devono risultare da apposito verbale in cui vanno indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuoverlo. Il verbale è redatto dal soggetto che rileva lo stato d'urgenza, che definisce contestualmente la spesa necessaria per le forniture o servizi da acquisire.
11. I preventivi dovranno essere conservati agli atti a cura dell'ufficio richiedente.

Articolo 17 – Criteri di scelta del contraente e aggiudicazione

1. La qualificazione dei concorrenti avviene in base a quanto previsto all'articolo 125, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, e dall'art. 327 del D.P.R. n. 207/2010, secondo criteri di semplificazione in relazione all'importo da affidare.
2. L'affidamento, che avviene con successiva determinazione del dirigente, è effettuato in base ad uno dei seguenti criteri:
 - a) al prezzo più basso, qualora la fornitura dei beni o l'espletamento dei servizi oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici o secondo quanto descritto nella lettera di invito;
 - b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, l'organizzazione del servizio, gli eventuali criteri di tutela ambientale, ecc.; in questo caso, i criteri e i punteggi che saranno applicati per l'affidamento del contratto devono essere menzionati nella lettera di invito.
In entrambi i casi suddetti sono comunque ammesse esclusivamente offerte in ribasso sui prezzi base.
3. Il R.U.P. procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte, il R.U.P. presiederà la seduta alla presenza di personale del settore che provvederà alla stesura del verbale.
4. Qualora sia necessaria la costituzione di apposita Commissione di Valutazione, il dirigente provvede alla relativa nomina.

5. Qualora, sulla base della valutazione discrezionale degli elementi presentati, alcune offerte vengano ritenute anormalmente basse rispetto alla prestazione, il R.U.P., prima di escluderle, chiede per iscritto chiarimenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e li valuta, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Art. 18 – Mercato elettronico e uso degli strumenti elettronici

1. Ai sensi della vigente normativa, è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione laddove l'oggetto dell'acquisizione è presente sul portale: acquistinretepa.it o su altro mercato elettronico di cui all'art. 328 del DPR n. 207/2010.
2. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 85, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, la procedura di acquisizione in economia, avvalendosi di sistemi informatici di negoziazione e di scelta del contraente, sarà condotta dal Comune di Mazara del Vallo, nel rispetto di principi di parità di trattamento e di non discriminazione.

Art. 19 – Centrale di Committenza Unica

1. Ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici come modificato dall'art. 23 bis D.L. 90/2014 e dall'art. 23 ter comma della relativa legge 114/2014 di conversione con modificazioni, il Comune è obbligato ad avvalersi delle Centrali Uniche di Committenza (CUC);
2. Il ricorso alla CUC per l'acquisizione di lavori decorre dal 1.7.2015 mentre per i servizi e forniture decorre dal 1.1.2015.
3. Sono esclusi dalla gestione obbligatoria in capo alle Centrali Uniche di Committenza:
 - l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00 iva esclusa, previa verifica sul MEPA e/o altra Piattaforma Elettronica dell'assenza del bene/ servizio oggetto di fornitura e/o dimostrazione della radicale difformità del bene/servizio con le specifiche tecniche richieste dal Comune;
 - l'affidamento di lavori di importo inferiore ad €. 40.000,00 iva esclusa;
4. Sono attratte alla competenza delle Centrali Uniche di Committenza (CUC) , le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi mediante le procedure di "*cottimo fiduciario* ", di importo pari o superiore a 40.000,00 euro.

TITOLO 2°

DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 20 – Cauzione provvisoria- definitiva

1. Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una cauzione, pari al 10% dell'importo netto contrattuale che dovrà essere costituita nei modi ivi indicati e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune. La cauzione potrà essere ridotta del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, così come prescritto dalla normativa vigente in materia.

2. Salvo diverso provvedimento del Responsabile del Procedimento si prescinde dalla richiesta della cauzione provvisoria.
3. Tenuto conto del limitato valore economico e salvo diverso provvedimento del Responsabile del Procedimento, per affidamenti fino all'importo di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) iva esclusa si prescinde dalla richiesta della cauzione definitiva.

Articolo 21 – Modifica dell'importo contrattuale

1. Ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, l'importo contrattuale potrà variare in più o in meno entro il limite di un quinto dell'importo contrattuale medesimo e l'impresa è obbligata ad assoggettarvisi alle stesse condizioni.

Articolo 22 – Verifica delle prestazioni

1. I beni e i servizi sono soggetti rispettivamente a verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione entro 45 (quarantacinque) giorni dall'acquisizione. Tali verifiche non sono necessarie per le spese di importo inferiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) con esclusione dell'I.V.A..
2. Ai sensi dell'articolo 313 del regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici il R.U.P. valuta, sulla base delle caratteristiche della prestazione, se è necessario e opportuno procedere alla verifica di conformità in corso di esecuzione.
3. La verifica di conformità è eseguita da funzionari nominati dal Responsabile del Procedimento.
4. Per le forniture e i servizi inferiori ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) iva esclusa la sottoscrizione dell'atto di liquidazione, effettuata dal R.U.P. che ha richiesto l'acquisizione del bene o la prestazione del servizio, costituisce attestazione di regolarità dell'acquisizione o della prestazione. Il Responsabile del Procedimento dovrà verificare la regolarità contributiva dell'impresa.
5. Il R.U.P. può prevedere che con la stessa periodicità del pagamento delle fatture sia effettuata la verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione sulle prestazioni rese.
6. L'attestazione di regolare esecuzione potrà essere effettuata in forma semplificata, mediante visto di attestazione apposto direttamente sulla fattura.
7. Tutti i pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in base alla normativa vigente, riferito alla ditta esecutrice ed alle eventuali ditte subappaltatrici.

Articolo 23 – Inadempimenti e penalità

1. Qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, il Dirigente applica le penali previste trattenendole eventualmente sui compensi e sulla cauzione definitiva e si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Articolo 24 – Contratto

1. Nel capitolato speciale/disciplinare tecnico / lettera di invito o nel contratto di lavori, di fornitura e di servizio saranno indicati:

- a) la prestazione oggetto del contratto;
- b) i prezzi unitari e/o l'importo a corpo;
- c) le condizioni e le modalità di esecuzione;
- d) i termini delle prestazioni;
- e) i tempi e le modalità di pagamento;
- f) le penalità;
- g) la garanzia fideiussoria/assicurativa (se non esclusa);
- h) l'obbligo del fornitore/prestatore di servizi di uniformarsi a sua cura e spese, sotto la sua responsabilità, alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per l'assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie e contro l'invalidità e sulla osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

2. La stipulazione del contratto avviene con le modalità previste dal Regolamento dei contratti.

3. In deroga al comma 2 sul piano del vincolo negoziale il perfezionamento può avvenire:

- a) mediante lettera di incarico o di ordinazione, quando l'importo dei lavori, beni e servizi sia inferiore ad € 25.000,00 IVA esclusa;
- b) mediante scrittura privata, negli altri casi.

3. Il Responsabile Unico del Procedimento può autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del Codice dei contratti, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace:

- a) quando il contratto ha ad oggetto beni e/o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
- b) in casi di comprovata urgenza.

4. Prima della stipula è necessario acquisire il D.U.R.C. e la certificazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.

5. Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico dell'impresa affidataria.

Articolo 25 – Esito/Comunicazioni/Pubblicazione

1. L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario di lavori di importo superiore ad Euro 40.000,00 è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul profilo del committente (Art. 173, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010).

2. L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario di forniture di beni e servizi di importo superiore ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul profilo del committente ai sensi dell'art. 331 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010.

3. Al fine della semplificazione ed economicità del procedimento, le comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni per gli affidamenti mediante cottimo fiduciario di lavori di importo superiore ad Euro 40.000,00 e di forniture di beni e servizi di importo superiore ad Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) , sono assolute mediante pubblicazione sul profilo del committente della post-informazione di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Articolo 26 – Inosservanza delle disposizioni del regolamento - Effetti

1. Nel caso in cui vi sia stata esecuzione di lavori, di forniture e servizi in violazione delle disposizioni, dei limiti e degli obblighi previsti dal presente regolamento, compreso quello relativo al divieto dell'artificioso frazionamento delle commesse di cui ai comma 1 e 2 dell'art.1, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per ogni altro effetto di legge, tra l'esecutore ed il funzionario o il dipendente che abbia consentito il lavoro.

Articolo 27 – Abrogazione di norme – Entrata in vigore

1. Sono abrogate tutte le disposizioni di regolamenti comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelle del presente regolamento.
2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.
3. Il presente Regolamento entrerà in vigore al giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso.

TABELLA ELENCO BENI E SERVIZI IN ECONOMIA
allegata al Regolamento Comunale per l'acquisizione
di beni e servizi in economia
approvato con Deliberazione consiliare n. _____ del _____

L'acquisizione di beni e servizi in economia, nel rispetto dell'ambito di applicazione e dei limiti di valore contenuti nel regolamento, è consentita per le seguenti tipologie di beni e servizi:

1. acquisto, riparazione e manutenzione di arredi, complementi d'arredo ed attrezzature d'ufficio;
2. acquisto, manutenzione, noleggio e riparazione di veicoli, e macchine operatrici, dei relativi materiali di ricambio, accessori e dispositivi, nonché acquisto di carburanti e lubrificanti e di quanto occorrente per il funzionamento di officine, autorimesse e relativi impianti;
3. acquisto di generi alimentari per mense, strutture sociali, scolastiche ed educative;
4. fornitura pasti veicolati;
5. acquisto del vestiario di servizio e dei dispositivi di protezione individuale ai dipendenti;
6. acquisto di libri, giornali, riviste, pubblicazioni di vario genere, anche su supporto digitale, nonché abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione; lavori di rilegatura di libri e stampe;
7. acquisti di coppe, medaglie, nastrini, diplomi ed altri oggetti per premi; acquisto di bandiere, gonfaloni, stendardi, stemmi, corone commemorative, fasce tricolori, timbri, punzoni e targhe, ecc.;
8. acquisto e noleggio di macchine calcolatrici, fotocopiatrici, telefax, impianti fonici e di registrazione, macchine fotografiche e cellulari di servizio, attrezzature varie e relativi servizi di manutenzione e riparazione;
9. acquisto riparazione/manutenzione di arredi interni ed esterni per strutture sociali, scolastiche ed educative;
10. acquisto di attrezzature ed elettrodomestici per cucine, mense e lavanderie e relativa manutenzione;
11. acquisto del materiale di consumo per le mense delle scuole e per istituzioni socio-educative di pertinenza comunale;
12. acquisto dei buoni pasto da erogare ai dipendenti;
13. acquisto di materiali di cancelleria, materiali per l'ufficio, d'archivio e valori bollati;
14. acquisto del materiale di consumo per macchine calcolatrici, fotocopiatrici, telefax, attrezzature informatiche ed ogni altra macchina da ufficio di cui al punto 8;
15. acquisto strutture e attrezzature ludiche per scuole ed istituzioni socio-educative;
16. acquisto arredi ed attrezzature per strutture destinate alla tutela ed al controllo della popolazione canina e felina;
17. acquisto di beni di consumo per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina;
18. acquisto di materiale ludico, didattico, ausili e sussidi per utenti dei servizi sociali, scolastici ed educativi;
19. acquisto materiale di consumo ed attrezzature per l'igiene e la pulizia per Uffici e Scuole di pertinenza comunale;

20. acquisto biancheria (tovaglie, coperte, lenzuola, asciugamani, effetti letterecci, ecc.) per istituzioni socio-educative;
21. acquisto carta per Centro Stampa;
22. acquisto moduli e registri specifici per Stato Civile e Demografici;
23. acquisto cancelleria specifica per consultazioni elettorali;
24. acquisto attrezzature teatrali, cinematografiche, musicali;
25. acquisto hardware e software e materiale di consumo per attrezzature informatiche; acquisto hardware e software di videosorveglianza;
26. manutenzione hardware e software; manutenzione impianti di videosorveglianza
27. assistenza / consulenza sistemistica e su software;
28. servizi ASP (Application Server Provider) e Web (housing, Hosting, ecc.)
29. spese di rappresentanza;
30. servizi fotografici, televisivi e radiofonici;
31. servizio di pubblicazione di bandi di gara, di concorso o altre comunicazioni che devono essere rese per legge o regolamento a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
32. servizi di trasloco e di spedizione, di imballaggio, magazzinaggio, facchinaggio, allestimento mostre;
33. servizi di vigilanza diurna e notturna;
34. provvista di stampati, manifesti ed altri lavori di tipografia, litografia o realizzati per mezzo di tecnologia audiovisiva;
35. servizi di lavanderia, lavaggio, lavoieggio e simili;
36. servizio di recapito postale ed altri servizi di spedizione;
37. servizio taxi ed altri servizi di trasporto;
38. servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione e servizi analoghi;
39. corsi di formazione per il personale dipendente;
40. servizi di collocamento e reperimento personale;
41. servizi di ricerca di mercato, di mano d'opera specializzata, prestazioni intellettuali e forze lavoro;
42. servizi di didattica museale;
43. servizi assicurativi;
44. servizi di ricerca e di sviluppo;
45. servizi di carattere professionale;
46. servizi socio-educativi estivi;
47. servizi di esecutore scolastico;
48. servizi di aiuto cucina;
49. servizi per l'assistenza all'handicap e ad anziani;
50. servizi per minori ed adolescenti;
51. servizi per l'integrazione degli stranieri;
52. servizi per sostegno alla genitorialità;
53. servizi di ospitalità temporanea per emergenza abitativa;
54. servizi riabilitativi c/o strutture socio educative;
55. servizi per la manutenzione di alloggi, strutture, arredi e attrezzature;
56. servizi allestimento spettacoli, manifestazioni e convegni: amplificazione, fotografia, video, strutture illuminazione, catering, ristorazione, pernottamenti ecc.
57. servizi organizzativi di spettacolo ed intrattenimento;
58. servizi di analisi di laboratorio e monitoraggio infestanti;
59. servizi funebri;
60. servizi di assistenza veterinaria e per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina;

61. servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico;
62. servizi di gestione e manutenzione di impianti tecnologici, di sicurezza e assimilabili, di manutenzione dei sistemi di riscossione automatica della sosta;
63. acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari per l'esecuzione di lavori in economia;
64. acquisto materiali vari, beni di consumo e servizi per manutenzioni ordinarie, straordinarie e di monitoraggio: **a)** su strade parcheggi e fognature urbane; **b)** di impianti tecnologici a servizio di strade parcheggi e fognature urbane;
65. servizio trascrizione testi registrati (sedute consiliari, ecc.);
66. servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa;
67. servizi e prestazioni attinenti all'informatica;
68. servizi di natura intellettuale in genere;
69. servizi attinenti all'architettura ed alla paesaggistica;
70. servizi di sperimentazione tecnica e in settori diversi;
71. servizi di collocamento e reperimento di personale;
72. servizi di ricerca di mercato e di manodopera specializzata, prestazioni intellettuali e forze lavoro;
73. servizi di eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi;
74. servizi informativi e di stampa;
75. servizi di registrazione televisiva, audiovisiva e radiofonica, di trascrizione e sbobinatura;
76. servizi di mensa e di ristorazione;
77. servizi per la custodia, l'assistenza e la sicurezza;
78. servizi relativi all'istruzione primaria, secondaria, delle scuole e nidi d'infanzia;
79. servizi sociali e sanitari;
80. servizi culturali;
81. servizi ricreativi e sportivi;
82. servizi di custodia, assistenza, vigilanza in strutture scolastiche e su automezzi per trasporto minori;
83. ogni altro servizio che si renda necessario per garantire le ordinarie attività del Comune;
84. ogni altro bene necessario per garantire lo svolgimento e la continuità delle attività ordinarie comunali.